Alla scoperta di un'area marina protetta

La vostra classe è stata incaricata di organizzare una lezione per un gruppo di bambini di quinta della scuola primaria al Centro visite di Torre Guaceto, in Puglia. Introducete i vostri «allievi» alle meraviglie dell'Area Marina Protetta preparando un PowerPoint che ne racconti la storia e vi aiuti nell'esposizione: dovrete, infatti, spiegare che cosa significa trovarsi in un'area marina protetta e quale ecosistema è possibile incontrare.

Competenze

- Riconoscere nei paesaggi gli elementi fisici significativi e gli elementi storici, artistici e architettonici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Progettare azioni di valorizzazione del paesaggio naturale e culturale.
- Distinguere e utilizzare diversi strumenti cartografici, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni.
- Sviluppare le competenze digitali, sociali e civiche.
- Sviluppare lo spirito d'iniziativa.

Materiali: materiale scolastico, libri di testo, supporti informatici
Luoghi: aula di informatica
Tempi: 4 ore

FASE 1

Introduzione

Per cominciare l'attività, vi proponiamo la lettura di un testo generale sulle riserve marine e un brano introduttivo all'Area Marina Protetta di Torre Guaceto. Approfondite le informazioni riflettendo insieme e utilizzando le domande e le attività poste in fondo.

L'area naturale marina protetta, definita generalmente area marina protetta o AMP, è una zona di mare circoscritta, di particolare pregio ambientale e paesaggistico, all'interno della quale è in vigore una normativa limitativa e protettiva dell'habitat, delle specie e dei luoghi. Spesso è definita riserva.
Le motivazioni di base (per dichiarare una zona AMP) erano e sono la necessità di preservare l'ambiente e in particolare la flora, la fauna e la geologia delle aree prese in esame, di rendere impossibile o limitare la costruzione di nuovi edifici e di non effettuare attività turistiche, commerciali e industriali che potessero snaturare e danneggiare le fasce costiere di tali località, anche se in effetti le tardive istituzioni hanno consentito di costruire alberghi e insediamenti abitativi inadeguati e fuori dalle logiche ambientalistiche all'interno delle aree costiere di pregio.
Una delle peculiarità delle regole dell'AMP è quella di limitare le attività di pesca e prelievo con delle regolamentazioni specifiche, ma anche quella di promuovere ed effettuare dei programmi di studio, ricerca e ripopolamento abbinati a dei programmi didattici ed educativi che permettano la maggiore conoscenza e sensibilità nei confronti della natura.

adatt. da it.wikipedia.org

L'Area Marina Protetta (AMP) di Torre Guaceto si estende per circa 2.200 ettari fino alla linea batimetrica dei 50 m, interessando un tratto di costa di 8 km, compreso tra Punta Penna Grossa e gli scogli di Apani.
L'Area Marina Protetta è suddivisa in tre zone con diverso grado di tutela:

- **zona A, di riserva integrale**, in cui sono proibiti la navigazione, l'accesso, l'approdo e la sosta di navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, a eccezione di quelli debitamente autorizzati dall'Ente gestore per motivi di servizio nonché per eventuali attività di ricerca scientifica e di visite guidate. Nell'AMP di Torre Guaceto sono presenti due zone A dove, dunque, è proibita qualsiasi attività antropica, che possa arrecare danno o disturbo all'ambiente marino perché tale zona rappresenta la *core area* dell'AMP;
- **zona B, di riserva generale**, dove sono consentite, spesso regolamentate e autorizzate dall'Ente gestore, oltre alle attività previste per la zona A, una serie di attività che permettono la fruizione e l'uso sostenibile dell'ambiente. Nella zona B la balneazione è consentita dall'alba al tramonto;
- **zona C, di riserva parziale**, rappresenta la fascia tampone tra le zone di maggior valore naturalistico e i settori esterni all'AMP; in tale zona ricade la maggior parte dell'estensione dell'AMP. È possibile svolgere, oltre alle attività della zona A e B, anche le attività di pesca e la navigazione. La presenza di una zona tampone permette che tale area di transizione faccia da filtro e da mitigatore dei processi di disturbo.

adatt. da www.riservaditorreguaceto.it

1. Per quali motivi, in Italia, sono state individuate e create delle aree naturali marine protette? Si è riusciti, nel corso degli anni, a rispettare tutte le direttive stabilite per salvaguardare queste zone di pregio? Perché, secondo voi?
2. Nel secondo testo, sottolineate tutte le informazioni che vi sembrano più importanti sia per inquadrare l'argomento sia da inserire nella lezione che dovrete preparare per la classe di quinta. Se, leggendo, vi imbattete in vocaboli difficili o di cui non conoscete il significato, utilizzate un dizionario, poi pensate e appuntate su un foglio o sul quaderno alcune parole più semplici con cui potreste dire la stessa cosa.

FASE 2

Ideazione

Preparare una lezione per la classe quinta della scuola primaria non è di certo un compito semplice! Per essere sicuri di trasformarvi in maestri competenti, dovete concentrarvi sull'argomento da presentare e raccogliere e organizzare tutto il materiale necessario. Per farlo, dividetevi in 5 gruppetti, ognuno dei quali si occuperà di un aspetto ben preciso della ricerca del materiale.

1. Un gruppo utilizza i libri di testo e internet per reperire immagini dell'AMP di Torre Guaceto e ulteriori informazioni generali sulle aree marine protette italiane. Poi organizza ciò che è stato trovato per capire se e come utilizzarlo nel PowerPoint.
2. Alcuni di voi approfondiscono gli aspetti paesaggistici e naturalistici di Torre Guaceto e la storia della riserva. Focalizzatevi anche sui resti archeologici di cui sono ricchi questi meravigliosi habitat naturali (andate al link www.riservaditorreguaceto.it e cliccate su «Biodiversità e storia»).
3. L'AMP di Torre Guaceto ha qualche seria problematica da affrontare, per esempio di inquinamento o di violazione delle direttive? Un terzo gruppo prova a rispondere a questa domanda, cercando informazioni utili.
4. Una riserva marina ha tanti elementi naturali di cui tener conto, dunque è necessario che altri di voi si interroghino su: biodiversità della zona di Torre Guaceto, caratteristiche dei fondali, flora e fauna che li popolano (andate al link www.riservaditorreguaceto.it e cliccate su «Biodiversità e storia»).
5. Infine, un quinto gruppo abbozza una lista di norme di comportamento da rispettare quando si visita un'area marina protetta. Se avete bisogno di un suggerimento, eccolo pronto per voi: impostate una tabella dove riportare le cose ammesse e quelle non ammesse.

FASE 3

Realizzazione

1. Ora che tutti i materiali sono pronti e ben organizzati, potete cominciare a realizzare la lezione con PowerPoint. Radunatevi attorno a un computer dell'aula di informatica e a turno, con ordine e in modo che tutti partecipino, preparate le varie slide.
2. Inserite tutte le immagini selezionate, cercando di usarle bene, per rendere interessante e accattivante la vostra presentazione: i bambini di quinta non dovranno mai annoiarsi, ma essere rapiti da ciò che gli insegnerete! Per gli sfondi delle slide o le evidenziazioni di parole importanti impiegate colori vivaci, che richiamino quelli di una riserva marina.
3. Utilizzate un linguaggio semplice e chiaro, con frasi brevi e precise. Potete pensare di creare anche qualche schema se ritenete che certi aspetti siano troppo difficili da spiegare in altri modi.
4. Infine, ricordate: il vostro PowerPoint deve spiegare che cosa significa trovarsi in un'area marina protetta e deve raccontare la storia della riserva di Torre Guaceto, descrivendone l'ecosistema e le caratteristiche.

FASE 4

Esposizione e confronto

L'insegnante fa partire la presentazione PowerPoint, mentre voi ragazzi seguite con attenzione la lezione che avete preparato. Poi discutete insieme dell'attività svolta e di ciò che è emerso.

1. Vi sembra di aver trattato tutti gli argomenti necessari a presentare una visita in un'area marina, e in particolare in quella di Torre Guaceto? Oppure manca qualche dettaglio?
2. La vostra lezione è adatta ai bambini di quinta? La giudicate adeguata, troppo semplice oppure troppo complessa?
3. Vi piacerebbe visitare davvero una riserva naturale marina, o anche terrestre? Perché? Che cosa pensate possa darvi un'esperienza di questo tipo?
4. Dopo aver approfondito caratteristiche e aspetti storici di un'AMP, quanto credete sia importante promuovere programmi di studio e ricerche scientifiche o naturalistiche in queste zone? Motivate la vostra risposta.

Autovalutazione dello studente

Rispondi alle domande oralmente o per iscritto, quindi confrontati con i tuoi compagni.

In quale fase del lavoro hai trovato più difficoltà? Perché?

Quale delle fasi ti ha coinvolto e interessato di più?

Pensi di aver dato il tuo contributo al lavoro della classe?

In questa attività quali sono stati i tuoi punti di forza e di debolezza?

Valutazione del docente

Le griglie di valutazione sono disponibili nella guida per il docente.